

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4075 **Del** **16/11/2023**
Prot. n° 23/413996 **Del** **10/10/2023**

Ditta Proponente: P.T. SOLAR S.R.L.

Oggetto: Completamento di costruzione e esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 9,80450 MW, ubicato nel Comune di Civitella del Tronto (TE) (rif. VIA giudizio n. 1180/2009 e n. 1301/2009)

Comune di Intervento: Civitella del Tronto (TE)

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Fabio Pizzica (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Gabriele Costantini (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ASSENTE*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo

ing. Luca Iagnemma

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *ASSENTE*

Direttore dell'A.R.T.A

ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Gruppo Istruttorio:

ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata dalla P.T. Solar S.r.l. in relazione all'intervento "Completamento di costruzione e esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 9,80450 MW, ubicato nel Comune di Civitella del Tronto (TE) (rif. VIA giudizio n. 1180/2009 e n. 1301/2009)" acquisita al prot. n. 413996/23 del 10 ottobre 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione il legale rappresentante Federico Calabrese coadiuvato dal progettista ing. Vincenzo Ferrante di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 461513 del 14/11/2023 che dichiara quanto segue: "A seguito della revisione del progetto avvenuta nel 2020, l'area di impianto è esterna alle aree boscate individuate dalla particella n. 146 del foglio 22 del comune di Civitella del Tronto. Pertanto la prescrizione di cui al giudizio n. 1190/2009 risulta ottemperata;

Preso atto pertanto che la prescrizione di cui al giudizio n. 1190/2009 è stata ottemperata;

Rilevato che rispetto al progetto valutato con giudizio n. 1190/2009 l'attuale variante è migliorativa in quanto comporta una diminuzione della superficie occupata dai pannelli a fronte di un aumento della potenza installata;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Luca Iagnemma

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

P.T. Solar Srl - Completamento di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 9,80450 MW

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Completamento di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 9,80450 MW
Proponente:	P.T. SOLAR Srl
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Civitella del Tronto
Provincia:	TE
Località	Borrano
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	22
Particella catastale:	130(p), 146(p), 150(p)

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

Di seguito di riassumono i contenuti della documentazione pubblicata sul sito istituzionale della Regione Abruzzo all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/completamento-di-costruzione-e-esercizio-di-un-impianto-fotovoltaico-di-potenza-pari-980450>, alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente contenuto nel presente documento.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

L'istruttore:

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

P.T. Solar Srl - Completamento di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 9,80450 MW

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Calabrese Federico, legale rappresentante
Pec	vincenzo.ferrante@ingpec.it

Estensore dello studio

Cognome e nome referente	Ing. Vincenzo Ferrante
Ordine professionale	Ordine degli ingegneri della Provincia di Pescara al n. 523

Iter Amministrativo








Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 413996 del 10/10/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 419231 del 13/10/2023

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni:

Elenco Elaborati

Publicati all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/completamento-di-costruzione-e-esercizio-di-un-impianto-fotovoltaico-di-potenza-pari-980450>

-  1 di 3 progetto autorizzato.zip
-  2 di 3 progetto autorizzato.zip
-  3 di 3 progetto autorizzato.zip
-  04_au variante.zip
-  05_tavole variante.zip
-  06_va aggiornata.zip
-  07_relazione geologica aggiornata.zip



PREMESSA

La P.T. Solar srl, con nota pervenuta in atti in data 10/10/2023 (ns. prot.n. 413996), ha fatto istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per **l'installazione, in terreno agricolo, di un impianto di generazione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici, di potenza complessiva pari a 9.8 MWp, in località Borrano nel comune di Civitella del Tronto (TE).**

Il Servizio Valutazioni Ambientali, in qualità di organo tecnico competente in materia di VIA, effettuata la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con nota n. 0419231 del 13/10/2023 ha comunicato, ai sensi e per gli effetti del comma 3, del medesimo articolo, l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Cronistoria

Il progetto per **“Installazione di un impianto di generazione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici in terreno agricolo”**, presentato dalla P.T. Solar Srl con istanza di VIA, n. 0023626 del 02/10/2008, è stato sottoposto in passato al procedimento di VIA volontaria, conclusosi con Giudizio del CCR-V.I.A. n. 1190 del 03/02/2009 Favorevole con la seguente prescrizione: *“Con l'esclusione delle aree interessate dal bosco, da concordare, in fase esecutiva, con la forestale”*.

Successivamente, la stessa ditta con nota acquisita in atti al n. 012623 del 15/07/2009, ha presentato ulteriore istanza relativa alla variante per il progetto di cui sopra, evasa dal CCR-V.I.A. con **Giudizio di presa d'atto n. 1301 del 28/07/2009**.

Di seguito, il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA, con il provvedimento dirigenziale **DA13/112 del 16/09/2009** ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di detto impianto fotovoltaico.

La società P.T. SOLAR s.r.l. come da nota del 28/02/2011 ha comunicato la variazione della denominazione in **“Società Agricola P.T. SOLAR srl”**, cui ha fatto seguito la relativa presa d'atto dello scrivente Servizio prot. n. RA/166014 del 08/08/2011.

All'interno della documentazione il proponente sottolinea che la P.T. Solar Srl si è avvalsa delle seguenti proroghe alla realizzazione lavori:

1. Determinazione Dirigenziale n. DPC 025/463 del 17.12.2019: proroga del termine previsto per l'ultimazione dei lavori per la costruzione e la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico di che trattasi, **di 8 (otto) mesi dalla data del citato provvedimento, fino al 20/08/2020**;
2. Determinazione Dirigenziale n. DPC 025/101 del 16.04.2020: proroga del termine previsto per l'ultimazione dei lavori per la costruzione e la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico di che trattasi, **di 90 (novanta) giorni dalla data del citato provvedimento, fino al 18/11/2020**.
3. nota, acquisita ai nostri atti con prot. n. 0337741/20 del 11.11.2020, con la quale la stessa Società comunica, per le ragioni dettate dall'art. 10, comma 4 del D.lgs n. 76 del 16/07/2020 convertito con modificazione con Legge n. 120 del 11/09/2020, **la proroga di ultimazione dei lavori fissata al 18/11/2020, come da Determinazione Dirigenziale n. DPC 025/101 del 16.04.2020, di anni 3 (tre) e pertanto al 18/11/2023.**

Inoltre la PT-Solar:

1. con la stessa nota n. 337741 del 11/11/2020, prot., ha fatto l'istanza di presa d'atto di non sostanzialità per le seguenti modifiche apportate in fase di realizzazione dell'impianto rispetto al progetto autorizzato: **“aumento di potenza a 9.804,50 kWp attraverso l'utilizzo di pannelli da 575 Wp (17.052 moduli) riducendo così il numero dei pannelli previsti nel progetto precedentemente autorizzato”**;



*Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

P.T. Solar Srl - Completamento di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 9,80450 MW

2. con mail acquisita al ns. prot. al n. 437463 del 07/12/2020 ha dichiarato che *“la superficie precedentemente autorizzata alla società P.T. SOLAR sarà occupata dalle nuove tecnologie nella definizione della realizzazione dell’impianto in quantità leggermente inferiori”*.

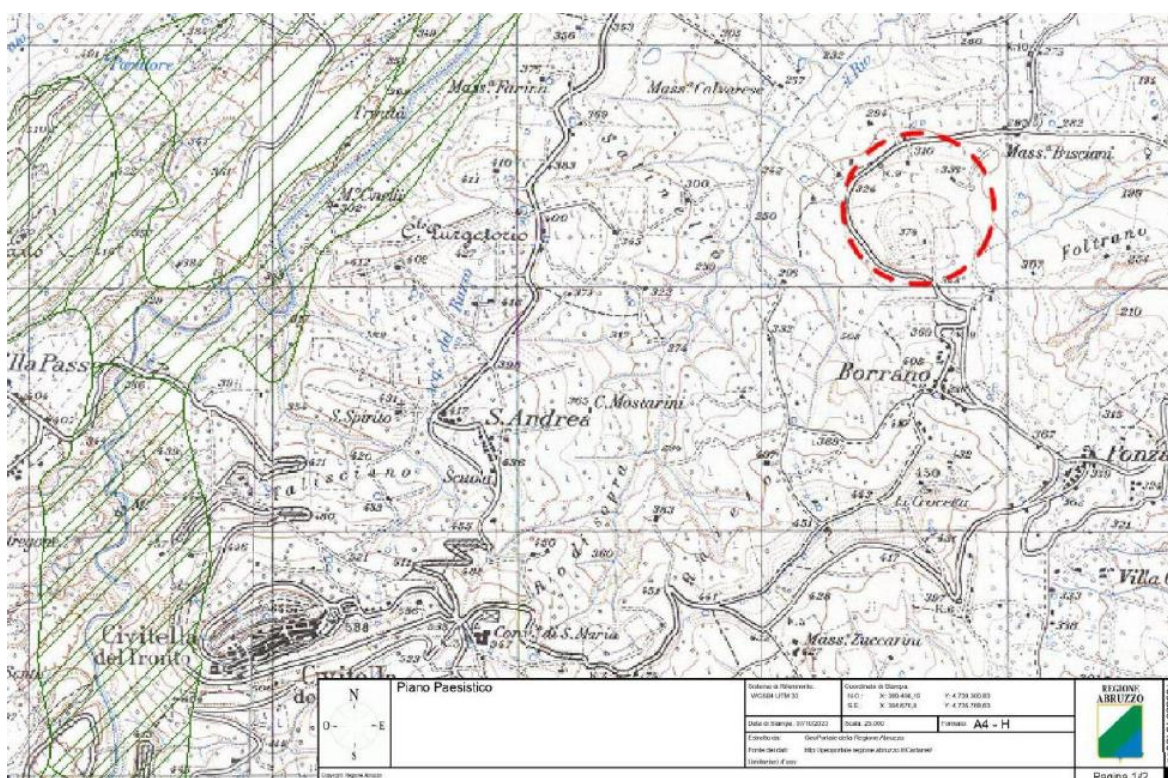
Il Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA, con il **provvedimento dirigenziale DPC025/328 del 10/12/2020** ha preso atto della variante non sostanziale all’Autorizzazione Unica n. 45 rilasciata con Determinazione n. DA13/112 del 16/09/2009 alla Società PT SOLAR s.r.l., di seguito volturata a favore della Società Agricola PT SOLAR S.r.l., con sede legale in Via Sant’Eurosia, 3 – 64010 Civitella del Tronto (TE), sulla base degli elaborati agli atti del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio.

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione presentata dal proponente, redatta e firmata dai tecnici incaricati. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

PARTE 1 LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Localizzazione

Il sito destinato ad accogliere l'impianto di generazione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici si trova all'interno del territorio comunale di Civitella del Tronto, in località Borrano. I terreni interessati dalla realizzazione dell'impianto sono distinti in N.C.T. al Foglio n° 22. Le particelle interessate dal progetto sono le nn.: 130 (in parte), 146 (in parte) e 150 (in parte) del medesimo Foglio. **La stima dell'area che verrà impiegata a terra è di circa 117.000 mq.** Di seguito si riporta lo stralcio di una cartografia inserita dal tecnico all'interno dello SPA, che inquadra l'area rispetto al centro di Civitella del Tronto (TE).



2. Piano Regolatore Generale Vigente (PRG)

Il tecnico dichiara che da un'analisi degli strumenti urbanistici l'area di intervento risulta ricadere in zona E Agricola, Sottozona E1, Agricola normale.

3. Piano Regionale Paesistico

Il sito di impianto ricade all'esterno delle aree definite dal Piano.

4. Vincoli paesaggistici ed archeologici (D.Lgs 42/04)

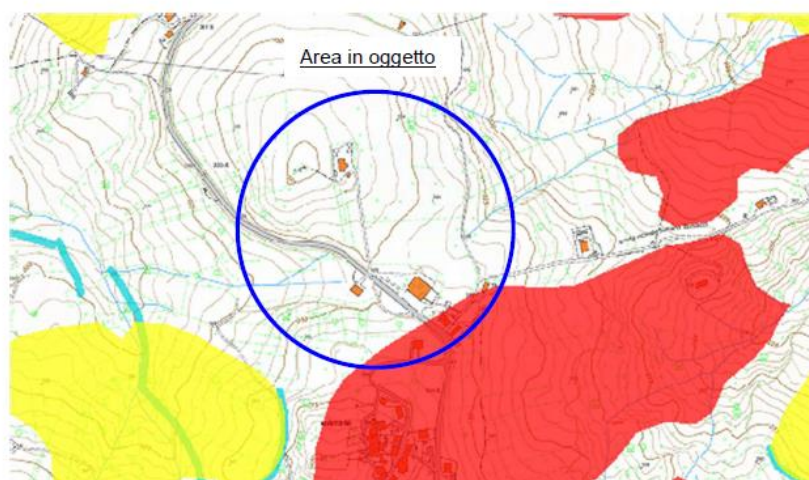
È descritto che l'area è esterna da zone a vincolo archeologico e paesaggistico.

5. Vincolo idrogeologico

L'area in esame non risulta sottoposta a Vincolo Idrogeologico secondo il Regio Decreto 3267/1923.

6. PAI

La Carta della Pericolosità da Frana evidenzia la presenza di un fenomeno franoso con grado di pericolosità **P3**, pericolosità molto elevata, nella porzione sud orientale dell'area che, come dichiarato, **non sarà oggetto di trasformazione.**



Scala 1:10.000

Stralcio Carta della Pericolosità

7. Analisi delle carte delle tipologie forestali e delle tipologie forestali sperimentali.

In relazione alla Cartatipologico forestale della Regione Abruzzo, emerge che immediatamente a sud-ovest dell'area di impianto è presente la formazione di "Robinieto-ailanteto", indicata in verde chiaro nell'immagine seguente.



8. PSDA

L'area di progetto è esterna alle perimetrazioni del piano.

9. Aree protette, Natura 2000

L'area di progetto è esterna a Siti Natura di Interesse Comunitario.

10. Colture di pregio (legge regionale n. 2/2008):

Il tecnico dichiara che l'area di intervento non interessa zone agricole di pregio, in particolare, nel sito in esame non ricadono colture quali uliveti e vigneti.

11. Tutela delle acque

Il tecnico dichiara che dal rilevamento eseguito nel raggio di 200 m dal perimetro esterno della cava di progetto non vi è presenza di fonti, sorgenti, o quant'altro destinato a consumo umano.



PARTE II CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Contenuti tecnici generali dell'opera

Il tecnico riporta che l'impianto è stato originariamente progettato, valutato ed autorizzato per una potenza di 6,5MW, utilizzando pannelli da 220 W, con una energia prodotta attesa di 8.450 MWh.

Per l'alimentazione del campo da 6,5MW, è stata realizzata una sottostazione 130/20KV, con un trasformatore da 8MVA, raffreddamento naturale.

Con il progetto oggetto della presente VA, il proponente propone una variante principalmente consistente in un **aumento di potenza fino a 9.804,50 KWp attraverso l'utilizzo di pannelli da 575 Wp** (17.052 moduli), andando così a ridurre il numero dei pannelli previsti nel progetto precedentemente autorizzato (29.545 moduli).

Il pannello originariamente previsto aveva un'area di 1,90 mq, **occupando 56.135 mq di massa radiante**, impegnando così l'intera area disponibile. La nuova tipologia di pannelli hanno un'area di 2,72 mq, arrivando ad una **massa radiante di 46.381mq**.

Con la nuova soluzione, suddivisa in tre aree, si prevede **due aree ad inseguimento** (per una potenza installata di 6.713,70 KWp) con sistema monoassiale Est-Ovest ed **un'area con impianto fisso** (per una potenza di 3.091,20 KWp).

Vi sono poi delle variazioni sui trasformatori e cabina per adeguarli alla nuova tecnologia e all'aumento di potenza prevista:

- A valle del trasformatore da 8MVA sono previsti:
 - o una unità con interruttore generale di macchina;
 - o una unità TV;
 - o una unità con scaricatori di tensione 20 KV;
 - o una unità per protezione trasformatore di sottostazione;
 - o una unità di interfaccia impianto;
 - o una unità per partenza linea verso il campo FV

All'interno del campo fotovoltaico saranno installate 3 cabine di conversione, una per ogni zona.

Il tutto viene alimentato dall'unità predisposta in sottostazione, con linea in cavidotto interrato 3x1x185 mmq.

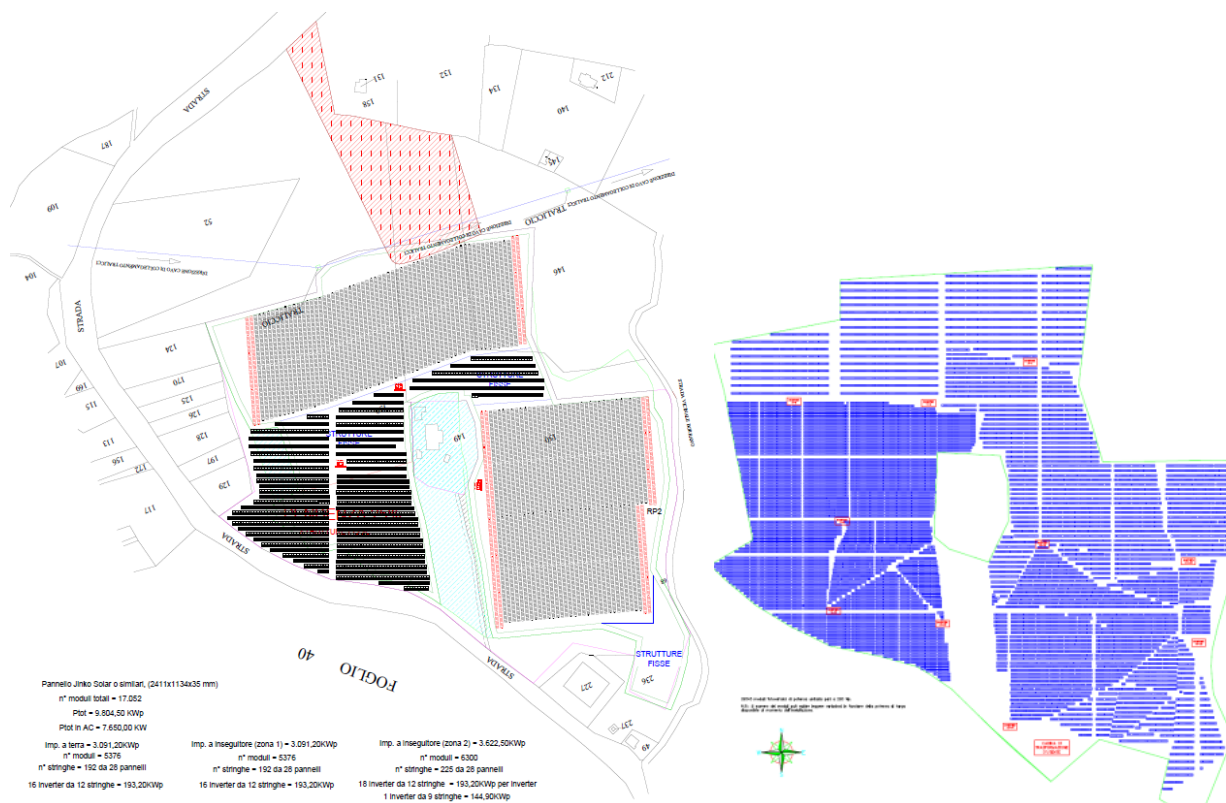
L'impianto, sarà allacciato alla rete ENEL di media tensione, in un punto ancora da concordare con l'ENEL. Al momento della redazione del progetto, sono già presenti una linea di media e una linea di alta tensione all'interno del terreno. Non sono presenti invece cabine d'utente. La linea esistente, come prospettato nella richiesta di allacciamento effettuata dalla ditta, potrebbe risultare idonea alla distribuzione dell'energia prodotta.

La disposizione dei moduli è stata ipotizzata a file seguendo le curve di livello, in modo da rendere non necessarie particolari preparazioni o mutamenti dello stato attuale dei terreni, in modo da minimizzare l'impatto sul versante. Secondo il tecnico, questa disposizione è tale da **consentire anche il passaggio di installatori e manutentori tra un gruppo di moduli e l'altro**, sia per la manutenzione dell'impianto stesso, che per il taglio dell'erba e la manutenzione del terreno.

Il fissaggio dei moduli fotovoltaici è previsto mediante sottostrutture in materiale metallico resistente agli agenti atmosferici (presumibilmente alluminio), **fissato a terra mediante delle fondazioni profonde a vite** conficcate nel terreno con idonei mezzi meccanici per una profondità variabile da 100 a 500 cm.

Il tecnico afferma altresì che **"Potrebbe generarsi la necessità di provvedere alla posa di fondazioni con piccole quantità di calcestruzzo per sostenere le strutture di supporto dei pannelli nei luoghi in cui il terreno è maggiormente sconnesso o occorre una maggior stabilità che il sistema a vite non può garantire. In tal caso la modestissima quantità di terreno scavato sarà ricomposto in loco"**.

Di seguito si riporta un confronto tra il layout valutato dal CCR-VIA nel 2008 (dx) e quello in variante oggetto della presente VA (sx).



Layout in variante

Layout autorizzato

2. Descrizione delle principali caratteristiche dei processi produttivi, con l'indicazione della natura e delle quantità dei materiali impegnati

Ciclo produttivo

Viene dichiarato che durante il funzionamento dell'impianto non c'è né un organo in movimento né l'impiego di personale umano.

Le uniche mansioni per cui, a parte l'installazione dell'impianto, si rende necessario l'impiego di personale sono il controllo dell'impianto (sorveglianza e controllo del regolare funzionamento) e la manutenzione, che di fatto si riduce per la grande maggioranza dei casi alla pulizia dei moduli costituenti l'impianto. Date le premesse, la realizzazione dello stesso non costituirà un aggravio di traffico sulle infrastrutture viarie esistenti, ad eccezione del periodo di messa in funzionamento e di smantellamento dello stesso.

Produzione dell'impianto

Sulla base del valore di radiazione solare media annua della provincia di Teramo corretto per l'inclinazione dei pannelli, le perdite del sistema, ecc. (1.487 kWh/m²), il tecnico calcola che l'impianto potrebbe produrre, annualmente circa 8.300,695 MWh.

Consumo di energia

Il consumo di energia sarà limitato agli ausiliari di funzionamento alle utilità di impianto, limitati ai circuiti di inverter e quadro di interfaccia, e si possono stimare in circa l'1% della produzione.

Le utilità di impianto (illuminazione oppure le pompe necessarie all'utilizzo di acqua per pulire i moduli) consumano circa lo 0,5% della produzione totale. Il consumo totale annuo di energia elettrica è pertanto stimato in circa 120.000 kWh.



Consumo di materie prime

Non è previsto l'impiego di acque se non per il **lavaggio dei moduli**, per il quale è dichiarato che **verrà utilizzata acqua piovana appositamente raccolta con un sistema di autoclavi**.

3. Descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori disponibili a costi non eccessivi e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni degli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali.

Il tecnico dichiara che l'impianto non ha emissioni in atmosfera, ed utilizza al minimo le risorse naturali.

Il suolo occupato da moduli fotovoltaici, dagli inverter ecc, verrà di nuovo reso disponibile al momento della dismissione dell'impianto e per la pulizia dei moduli si prevede l'utilizzo di acque piovane appositamente raccolte. **La raccolta delle acque meteoriche, permetterà inoltre di migliorare la stabilità del sito unitamente alla realizzazione delle fondazioni profonde a vite** evitando l'insorgere di eventuali movimenti gravitativi superficiali delle coltri.

Le acque non immagazzinate ovviamente andranno comunque soggette a regimazione. Il sito prescelto, inoltre, al termine delle attività produttive potrà essere ripristinato e restituito alla sua originaria destinazione d'uso.

4. Ripristino ambientale

Le finalità del recupero ambientale saranno quelle di riportare l'uso del suolo allo stato precedente all'installazione dell'impianto. Attualmente il sito è un terreno agricolo.

Secondo il tecnico nel momento della dismissione dell'impianto, sarà sufficiente smontare pannelli, sottostrutture, e le altre installazioni fisse utili al ciclo produttivo. **L'intervento maggiore consisterà nella rimozione delle opere di fondazione alla base dei moduli, che verranno presumibilmente rimosse tramite degli scavatori.** Durante la fase di ripristino, eventuali depressioni potranno essere colmate con terreno di riporto dalle idonee qualità, o, al limite, **si potrebbe approfittare dell'occasione per eseguire una riprofilatura del versante, in modo da aumentarne la stabilità.**

Il tempo di fine vita dell'impianto, e di possibile ripristino del sito viene stimato tra i 20 e i 40 anni.

La scarsa esposizione al sole del terreno sottoposto ai pannelli **darà luogo alla formazione di un suolo di tipo sottobosco** simile a situazioni comuni in natura con la crescita di pochissime essenze erbacee, che verranno **tagliate manualmente dai custodi dell'impianto.**

Detta tecnica consentirà nel tempo di conservare le caratteristiche organolettiche del terreno, tuttavia dopo lo smantellamento degli apparati fotovoltaici si procederà con un trattamento di tipo organico per aiutare il terreno a riattivare la produttività e ripristinare le condizioni attuali dello stesso, previa ripuntatura che ripristina perfettamente lo stato del terreno nei piccoli fori praticati dalla vite in fondazione conficcato a suo tempo per il sostegno dei pannelli.

PARTE III TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

1. Premessa

Viene descritto che la scelta di realizzare l'impianto di produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici nel sito in esame è stata dettata dalla buona esposizione del sito alla radiazione solare e dall'assenza di vincoli che ne impediscano la realizzazione sia sul piano ambientale che sul piano della programmazione territoriale.

Secondo il tecnico l'area presenta i seguenti ulteriori vantaggi:

- risulta distante da centri abitati e funzioni sensibili;
- è dotata di una rete viaria esistente e pertanto risulta facilmente raggiungibile;
- linee elettriche a media e ad alta tensione sono già presenti in loco e pertanto, per l'allaccio dell'impianto alla rete di distribuzione, non dovranno essere realizzate ulteriori linee elettriche.

2. Utilizzo di risorse naturali

Il tecnico afferma che l'uso di risorse naturali si limita alla porzione di suolo occupata in modo temporaneo, all'acqua piovana per il lavaggio dei pannelli e alla luce solare per la produzione di energia elettrica.

3. Atmosfera

È descritto che l'impianto FV, per sua natura, non genera emissioni in atmosfera di nessun tipo e che l'eventuale impatto provocato durante il ciclo produttivo nei confronti della qualità dell'aria è nullo, anche in ragione del fatto che la produzione di energia elettrica mediante fonti rinnovabili, al contrario, contribuisce indirettamente ad un miglioramento della qualità dell'aria in quanto riduce la dipendenza dal consumo di combustibili fossili per la produzione di energia. Viene aggiunto che in fase di produzione non verranno emesse polveri o fumi di scarico.

4. Suolo e sottosuolo

Viene allegata alla documentazione progettuale il documento denominato “*Relazione geologica e sismica*”, datato ottobre 2023 ed a firma del Geol. Dott. Paolo Di Norscia.

Il tecnico afferma che per avere informazioni circa la successione stratigrafica sono state prese in considerazione anche le indagini eseguite in precedenza sull'area, ubicate come di seguito.



- Prova CPT
- Prova DPSH
- Sondaggio

Secondo il tecnico, l'impianto avrà uno scarso impatto sul suolo conseguente alla sua occupazione, in quanto la **realizzazione dei supporti dei pannelli senza l'utilizzo di elementi in calcestruzzo** permetterà in fase di eventuale dismissione dell'impianto, una facile rimozione delle installazioni ed un rapido ripristino della naturale capacità del terreno a riprendere la sua vocazione attuale.

Il Geologo, all'interno della relazione specialistica, consiglia delle accortezze da porre in essere al fine di preservare la stabilità del pendio, come un'accurata regimentazione delle acque e riprofilatura del versante a seguito di eventuali opere di sbancamento e sistemazione per la posa in opera dei pannelli fotovoltaici al fine di evitare ristagni di acqua e garantire una pendenza costante della pendice.

Gli impatti sul suolo sono quindi ritenuti trascurabili.

5. Ambiente idrico

I carotaggi allegati alla relazione geologica, spinti fino alla profondità di 15 m. dal piano campagna, danno conto dell'assenza di falda.

Il tecnico dichiara, però, che la serie dei terreni presenti suggerisce la possibilità dell'esistenza di un esiguo e discontinuo deflusso sottocoltre, probabilmente al contatto tra le coltri e i sottostanti litotipi a bassa permeabilità, conseguente all'infiltrazione delle piogge. **Tale deflusso, unitamente all'imbibizione e all'appesantimento delle coltri superficiali, sarebbe la causa dei fenomeni di instabilità segnalati dal PAI.** Viene comunque sostenuto che la **realizzazione dell'impianto, che prevede la raccolta delle acque superficiali (meteoriche), permetterà di far fronte a tale problema, eliminando anche il deflusso sottocoltre.**

In questo modo si avrà una **minore infiltrazione efficace sul suolo** che, essendo occupato dai pannelli non determina influenza sull'uso stesso del suolo mentre **l'eccesso raccolto dalle canalette di raccolta** verrà restituito nelle aree immediatamente a valle dell'impianto e immesso nei canali di scolo naturali.

Secondo il tecnico quindi, **non essendoci falda, l'impianto non potrà avere nessun impatto sulle acque**, tanto più che le uniche acque richieste nel ciclo produttivo sono quelle per la pulizia dei moduli.

Queste, non verranno prelevate né da altre zone né da corsi d'acqua superficiali, in quanto allo scopo, sarà sufficiente immagazzinare le acque di pioggia. La pulizia dei pannelli, si rende necessaria per massimizzare la produzione energetica, e riguarda la rimozione dello strato di pulviscolo atmosferico che presumibilmente potrà depositarsi sugli stessi.

6. Flora e fauna

Viene descritto che l'area in esame è attualmente destinata ad utilizzo agricolo e secondo il tecnico, al suo interno **non si segnalano elementi faunistici o floreali di interesse.**

Lo stesso tecnico afferma che l'opera pertanto **non avrà impatti rilevanti nei confronti né della vegetazione né della componente animale** dato che in zona non esistono valenze ambientali di pregio, e in ogni caso, il ripristino del sito alla dismissione dell'impianto, lo riconsegnerà alla sua attuale destinazione d'uso.

7. Rumore

L'impatto acustico dell'impianto fotovoltaico viene considerato assolutamente trascurabile, in quanto gli unici componenti rumorosi sono gli inverter ed i trasformatori, che producono livelli di rumore paragonabili a quelli di una normale cabina MT-BT d'utente.

8. Popolazione e salute umana

L'area di intervento ricade in zona agricola e pertanto non soggetta ad un uso residenziale. Si riscontra comunque la presenza di qualche casa nei dintorni, ma secondo il tecnico, date le caratteristiche dell'impianto, l'impatto nei confronti della popolazione si può assumere come trascurabile.

9. Paesaggio

Secondo il tecnico l'impianto in questione, lontano da centri abitati ed inserito in un contesto agricolo, non rappresenterà un elemento stridente con l'attuale realtà paesaggistico-ambientale. L'impatto visivo, ancorché considerato inevitabile, è dichiarato essere comunque ridotto o mascherato del tutto data la distanza dai principali centri abitati e dal contesto del sito, inserito in una zona agricola.

10. Rifiuti

La generazione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici non prevede la produzione di alcun tipo di rifiuto. Le sole attività che produrranno rifiuti saranno l'installazione e lo smantellamento dell'impianto stesso. Durante l'installazione dei pannelli saranno prodotti rifiuti da imballaggi, presumibilmente cartone e plastica. Tali rifiuti saranno recuperati o smaltiti secondo le procedure stabilite dal D.lgs. 152/06 e successive modifiche. A fine ciclo vitale dell'impianto i pannelli fotovoltaici saranno smaltiti secondo le procedure stabilite dalle normative vigenti al momento. Non è prevista inoltre la produzione di rifiuti all'interno del ciclo produttivo, o la creazione di sostanze nocive.

11. Vibrazione, luce, calore e radiazioni

Il tecnico descrive che il ciclo produttivo non produce né radiazioni né vibrazioni, tuttavia, i moduli fotovoltaici possono avere ripercussioni sulla luminosità dell'area riflettendo parte della radiazione solare, e contribuendo al riscaldamento dell'aria. Le normali condizioni verranno comunque ripristinate al momento della dismissione dell'impianto e del ripristino dell'area.

12. Descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli impatti negativi rilevanti

Secondo il tecnico la realizzazione dell'impianto non avrà effetti negativi rilevanti, e in modo indiretto contribuirà a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili limitando così le emissioni di CO₂ in atmosfera.

Sul sito non sono segnalati al momento fenomeni di instabilità di nessun genere, attivi o quiescenti, la copertura di coltri presente in superficie, tuttavia, in seguito a periodi di precipitazione particolarmente intensi e prolungati, potrebbe venire interessata da fenomeni di instabilità come soliflusso, colate ecc.

Onde evitare l'insorgenza di tali problematiche, anche a tutela dell'investimento, bisognerà porre particolare attenzione **ad evitare il ristagno di acqua in superficie e all'intercettazione delle acque meteoriche che originano il deflusso superficiale e sottocoltre.**

La possibilità della loro raccolta e del loro utilizzo per la pulizia dei pannelli, è in accordo con la filosofia di prevenzione del dissesto, purché ovviamente, tali acque, una volta adoperate, non vengano rilasciate al suolo senza il debito controllo, ovvero senza un sistema di canalizzazione e allontanamento adeguato.

13. Conclusioni

Secondo il tecnico l'impianto **non produce impatti ambientali rilevanti**, e pertanto le scelte progettuali saranno per lo più orientate sul fronte delle tecnologie disponibili per i pannelli. L'impianto inoltre avrebbe il vantaggio di produrre energia con tecnologie rinnovabili e indirettamente contribuisce a ridurre le emissioni di biossido di carbonio in atmosfera. Infatti per produrre un chilowattora elettrico vengono utilizzati mediamente l'equivalente di 2,56 kWh sotto forma di combustibili fossili e di conseguenza emessi nell'aria circa 0,53 kg di anidride carbonica (fattore di emissione del mix elettrico italiano alla distribuzione).

Il tecnico conclude affermando che ogni kWh prodotto dal sistema fotovoltaico evita l'emissione di 0,53 kg di anidride carbonica. Questo ragionamento, secondo il tecnico, può essere ripetuto per tutte le tipologie di inquinanti.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

P.T. Solar Srl - Completamento di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 9,80450 MW

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

L'istruttore:

Ing. Andrea Santarelli

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) FERRANTE VINCENZO, nato/a a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da [REDACTED], in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino, ecc...) TECNICO INCARICATO.

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIneA) Specificare Intervento PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA (VA), in capo alla ditta proponente P.T. SOLAR SRL, che si terrà il giorno 16/11/2023.

DICHIARAZIONE:

RESTIAMO A DISPOSIZIONE IN QUALITA' DI PROGETTISTA E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' (SIG. FEDERICO CALABRESE), QUALORA SI RITIENE OPPORTUNO PER ESSERE INTERPELLATI AL CASO.